

## **La signorina Felicita**

M'era più dolce starmene in cucina  
tra le stoviglie a vividi colori:  
tu tacevi, tacevo Signorina:  
godevo quel silenzio e quegli odori  
tanto tanto per me consolatori

**di basilico, d'aglio, di cedrina...**

Vedevo questa vita che m'avanza:  
chiudevo gli occhi nei presagi gravi;  
aprivo gli occhi: tu mi sorridevi;  
ed ecco, rifioriva la speranza!  
Giungevano le risa, i motti brevi  
dei giocatori dal quell'altra stanza

**Guido Gozzano**